



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE di ORVIETO - Provincia di Terni
Settore Tecnico – Servizio Urbanistica, SIT e Patrimonio

REALIZZAZIONE “CENTRO POLIVALENTE PER LE POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA”, PRESSO IL FABBRICATO EX SCUOLA MEDIA IN ORVIETO SCALO E MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO DEL VERDE PUBBLICO LIMITROFO.

Progetto “ex scuola media Orvieto Scalo e verde pubblico adiacente via Monte Nibbio demolizione, ricostruzione e ampliamento con miglioramento energetico e sismico della struttura esistente e cambio di destinazione d’uso. Manutenzione straordinaria dell’area a verde”.

Art. 1, c. 42, l. 160/2019 e DPCM 02/04/2021 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale nonché al miglioramento della qualità e del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale” (FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PNRR M5C2-Inv 2.1).

CUP I44E21002090001; CIG

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALL’INTERVENTO.

Il RUP
arch. Rocco Olivadese (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

PREMESSE

Oggetto della progettazione del presente capitolato è la realizzazione di un edificio da destinare a “Centro Polifunzionale per le attività sociali, interventi e servizi sociali e servizi per la famiglia”, tramite la demolizione di un fabbricato fatiscente esistente, e la realizzazione, oltre che la riqualificazione del limitrofo verde pubblico attrezzato, così da perseguire l’obiettivo del decoro e della bellezza negli spazi pubblici.

L’intervento sarà realizzato su un’area, di proprietà del Comune di Orvieto.

In particolare, l’edificio in argomento è ubicato nel quartiere di Orvieto Scalo, posto alle pendici della rupe, strategico per l’intero territorio comunale. Esso è la prima espansione “oltre” la rupe, originariamente per la presenza della stazione ferroviaria nel corso degli anni ’60 per la previsione nel PRG del Prof. Bonelli di una piccola area di espansione. Il suo sviluppo è stato fortemente condizionato oltre che dalla particolare morfologia del sito da barriere naturali ed antropiche (l’autostrada e i due tracciati ferroviari Roma-Firenze).

Quartiere non esclusivamente residenziale, è attraversato da infrastrutture di collegamento territoriale la S.S. 205 Amerina, la S.P. Bagnorese la S.S. 71 Umbro Casentinese.

Orvieto Scalo, è la porta di ingresso della città.

Responsabile unico dell’intervento (RUP) è l’arch. Rocco Olivadese, Funzionario Tecnico, Responsabile del Servizio Urbanistica, SIT e Patrimonio.

L’importo complessivo dell’intervento è pari a € 4.846.736,00.

Con riferimento agli aspetti tecnici dell’intervento è stato redatto il documento preliminare alla progettazione (DIP), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 534 del 13/06/2022, con il quale è stata analizzata la fattibilità dell’intervento in relazione alle condizioni di contorno, siano essi elementi fisici o vincoli amministrativi, al fine di fornire indirizzi e indicazioni sulla progettazione dell’opera che deve essere realizzata.

ART. 1 OGGETTO E CORRISPETTIVO DELL’APPALTO

Oggetto dell’ appalto è la **redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica** finalizzato alla realizzazione dell’intervento “Ex scuola media orvieto scalo e verde pubblico adiacente via monte nibbio demolizione, ricostruzione e ampliamento con miglioramento energetico e sismico della struttura esistente e cambio di destinazione d’uso. Manutenzione straordinaria dell’area a verde”, **da porre a base del successivo affidamento di progettazione (definitiva /esecutiva in un solo livello di progettazione) ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell’art. 48, comma 5, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108,**”, il tutto come meglio specificato nell’allegato Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Le prestazioni oggetto di affidamento sono le seguenti:

- **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica.**

Sono ricompresi nelle prestazioni sopra indicate:

- il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la qualità della progettazione in oggetto; in generale tutte le attività che l’aggiudicatario riterrà necessarie per l’esecuzione dei rilievi e verifiche dello stato di fatto, sia dei luoghi che delle aree e situazioni circostanti e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere compiutamente lo stato dei luoghi; si intendono a carico del progettista anche eventuali prove o indagini che egli ritenesse necessarie all’assolvimento del servizio, compresi la redazione dei piani di indagine, l’indicazione delle prove e dei saggi, oltre all’interpretazione dei dati e quanto ritenuto necessario per il buon esito del lavoro;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio o rete tecnologica interessata dalla progettazione;

L'attività richiesta (come meglio specificato di seguito) si intende presentata dal concorrente, a corpo. Il corrispettivo offerto per le prestazioni oggetto del presente appalto, deve intendersi fisso e invariabile anche nel caso di aumento dell'importo di progettazione.

L'importo complessivo di appalto posto a base di gara è stimato in € 197.094,82 (euro centonovantasettemilazeronovantaquattro/82), comprensivo di spese e compensi accessori, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali di legge.

L'importo è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016) sull'importo presunto dei lavori pari a € 3.450.000,00.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza per il PFTE è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale. Il tutto come indicato nella Tabella seguente.

Descrizione sommaria delle prestazioni: servizi di ingegneria e architettura	Importo
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	€ 197.094,82
Importo totale a base di gara, soggetto a ribasso	€ 197.094,82
CNPAIA (4%)	€ 7.883,79
Importo totale ai fini del calcolo della soglia	€ 204.978.61

Il dettaglio del calcolo (D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013), è riportato nel progetto di parcella allegato.

CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Di seguito sono riportate le categorie, l'identificazione delle opere (ID), il grado di complessità (G) e l'importo stimato dei lavori, di cui allo Schema di parcella posto a base di gara citato:

Categoria	Identificazione Opere (ID)	Grado di complessità (G)	Importo (€)
Edilizia	E.16	1.20	1.330.000,00
Strutture	S.03	0.95	1.120.000,00
Impianti meccanici a fluido	IA.02	0.85	460.000,00
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.04	1.30	290.000,00
Verde ed arredo urbano	E.19	1.20	250.000,00

Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza.

L'appalto è costituito da un **unico lotto**, poiché la progettazione richiesta riguarda un edificio e la limitrofa area a verde, nella quale gli interventi dovranno essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile, trattandosi di intervento prioritario PNRR. Inoltre il RUP ha tenuto conto del fatto che, in caso di suddivisione in lotti, l'esecuzione risulterebbe eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e del fatto che la conseguente esigenza di coordinare i diversi operatori economici afferenti ai singoli lotti rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto e la tempistica di realizzazione.

Il servizio in oggetto è interamente finanziato con contributo previsto dall'art. 1, cc. 42 e seguenti, della Legge 27/12/2019, n. 160 e D.P.C.M. 21 gennaio 2021, confluiti nell'ambito del PNRR -

Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, assegnato con Decreto Interministeriale del 30/12/2021 e confermato con successivo Decreto Interministeriale 04/04/2022, per l’importo complessivo di euro 4.846.736,00 (CUP I44E21002090001).

La corresponsione del compenso non è subordinata all’ottenimento del finanziamento dell’opera progettata, ai sensi dell’art. 24, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 (di seguito “Codice”).

ART. 2 CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dovrà essere redatto secondo quanto previsto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito, DIP), posto a base di gara nel rispetto della vigente normativa. In particolare, dovrà essere redatto in linea con quanto previsto nel documento “Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC” e dovrà comunque risultare completo degli elaborati necessari da poter essere posto a base del successivo affidamento di progettazione definitiva/esecutiva in unico livello ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell’art. 48, comma 5, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108.

Il PFTE dovrà individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire e sviluppare, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, art. 23 del D.lgs. n.50/2016, nonché gli elaborati grafici per l’individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, art. 23 del D.lgs. n.50/2016.

Il tutto come dettagliato nel DIP.

La progettazione dovrà essere redatta mediante l’utilizzo del “Prezzario della Regione Umbria vigente nel momento di consegna del servizio.

In assenza della relativa voce, si procederà all’analisi di nuovo prezzo, adeguatamente documentata. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla normativa inerente i “prezzi CAM” di cui all’art. 18 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e all’art. 34 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. ove previsto che le stazioni appaltanti nell’acquisto di beni, lavori e servizi rientranti nelle categorie individuate dal PAN GPP sono obbligate ad inserire nei bandi, a prescindere dal valore dell’importo, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali individuate dai CAM.

La progettazione di fattibilità tecnico ed economica e l’esecuzione delle relative indagini e saggi, dovranno essere complete di quanto necessario per l’indizione della conferenza di servizi di cui all’art. 14, comma 3, della L. n. 241/1990.

L’Aggiudicatario è tenuto ad introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche ed integrazioni che saranno ritenute necessarie a seguito delle eventuali risultanze derivanti dalle osservazioni degli Enti preposti all’espressione di pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. e dalle risultanze della conferenza dei servizi che verrà indetta per l’approvazione del progetto di fattibilità oggetto del presente incarico, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

ART. 3 MODALITA’ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Per quanto riguarda le prestazioni sopra elencate l’Amministrazione comunale accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Tutta la documentazione progettuale dovrà riportare il logo dell’Unione Europea nonché l’indicazione che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR con esplicito riferimento al

finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU").

Oltre alle copie necessarie e sufficienti ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni sopra richiamate, il progettista dovrà inoltre consegnare all'Amministrazione comunale, in modalità da stabilire in accordo con il R.U.P.:

- una copia su carta, timbrata e firmata dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
- una copia in formato .pdf firmata digitalmente;
- una copia editabile di tutti gli elaborati, nei vari formati in uso per disegno ed elaborazione testi.

Gli elaborati necessari ai fini dell'ottemperanza alle norme relative al deposito sismico/autorizzazione dovranno essere firmati digitalmente ed organizzati, anche per dimensioni, coerentemente a quanto stabilito dall'Amministrazione comunale.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

ART. 4 VERIFICA DEL PROGETTO

La progettazione è sottoposta a verifica ai sensi degli artt. 23 e 26 del Codice.

ART. 5 CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E VALIDAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale conferenza si esprime sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto unificato definitivo/esecutivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

La conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo/esecutivo si svolgerà in sede di conferenza simultanea e le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire supporto all'Amministrazione per l'indizione e lo svolgimento della conferenza dei servizi, anche partecipando alla stessa e apportando le eventuali modifiche ed integrazioni al progetto che dovessero rivelarsi necessarie in questa sede a seguito di osservazioni o richieste da parte delle autorità partecipanti.

Il Professionista è tenuto altresì a provvedere a quant'altro occorrente per la validazione ed approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica.

Al termine della conferenza, in presenza delle condizioni per poter procedere con lo sviluppo della successiva fase progettuale, il RUP procede alla validazione e all'approvazione del PFTE.

ART. 6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'affidamento del servizio mediante procedura aperta, sensi dell'art. 60 e art. 24 comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 50/2016, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) e dell'art. 157 del Codice nonché degli indirizzi generali forniti dalle Linee Guida n. 1 dell'ANAC (GU n. 137/2019).

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che dovessero risultare anomale ai sensi dall'art. 97 comma 3 del Codice, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Al presente appalto si applicano le riduzioni dei termini procedurali di cui all'art. 60 c. 3 del Codice, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2 c. 2 della L. n. 120/2020.

ART. 7 - STRUTTURA OPERATIVA

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice, l'incarico oggetto del presente appalto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, dovrà essere eseguito da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Per l'espletamento delle prestazioni l'Amministrazione comunale ha stimato un team di progettazione minimo di 9 unità.

Professionalità minime richieste per struttura operativa / team di progettazione:

- **professionista responsabile della progettazione edile architettonica**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) in Architettura o Laurea equipollente, iscritto al relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi;
- **professionista responsabile della progettazione strutturale**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) in Ingegneria, iscritto all'Albo professionali degli Ingegneri ed in regola con i crediti formativi;
- **professionista responsabile della progettazione antincendio**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) con indirizzo tecnico, in possesso della relativa abilitazione ai sensi del D.Lgs. n. 139/2006, nonché delle altre norme vigenti in materia ed in regola con gli aggiornamenti previsti;
- **professionista responsabile della progettazione impiantistica (impianti meccanici a fluido)**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) con indirizzo tecnico, avente i requisiti previsti dall'art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008;
- **professionista responsabile della progettazione impiantistica (impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni)**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) con indirizzo tecnico, avente i requisiti previsti dall'art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008;
- **professionista responsabile della progettazione impiantistica (acustica)**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) con indirizzo tecnico, avente i requisiti previsti dall'art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008;
- **professionista esperto** in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI CEI 11339, rilasciata da organismo accreditato, quale Esperto Gestione Energia (EGE) – settore civile;
- **professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione**, in possesso di Diploma o Laurea ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;
- **professionista Geologo**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione, iscritto al relativo Albo Professionale ed in regola con i crediti formativi;
- **professionista con qualifica di Archeologo**, in possesso di Laurea (Magistrale o Quinquennale) con successiva specializzazione o dottorato in Archeologia, iscritto nello specifico elenco della Soprintendenza Archeologica.

È ammesso che un unico professionista – purché in possesso dei requisiti professionali richiesti - assolvà più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, nel rispetto delle unità minime stimate.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, il concorrente deve indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettista coordinatore) che dovrà interfacciarsi con il competente RUP, anche attraverso personale di supporto allo stesso. I soggetti componenti della struttura operativa e le relative prestazioni sono contrattualmente vincolanti per tutta la durata dell'incarico.

Eventuali sostituzioni di professionisti indicati, intervenute dopo l'affidamento dell'incarico, dovranno essere motivate e, previa valutazione, autorizzate dall'Amministrazione comunale.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara qualora in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara, al quale si rinvia.

ART. 9 COMMISSIONE GIUDICATRICE, VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Le offerte ai sensi dell'art. 77 del Codice saranno valutate da una Commissione giudicatrice allo scopo nominata dall'Amministrazione comunale, costituita secondo le modalità stabilite all'articolo 216, comma 12, del Codice, sulla base dei seguenti elementi/criteri di valutazione e pesi:

ELEMENTI/CRITERI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB-PESO (max)	PESO (max)
ELEMENTI QUALITATIVI		80	
Criterio A): PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA			
Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti durante l'intera vita professionale relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe.			(35)
sub criterio A1)	<i>Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire.</i> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per destinazione d'uso, dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento (ad es., eseguiti su edilizia, fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi di consolidamento paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nel DIP).	20	
sub criterio A2)	<i>Rispondenza dei costi agli importi contenuti nel quadro tecnico economico del DIP approvato.</i> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rispondenti ai costi stimati per l'intervento da realizzare.	5	
sub criterio A3)	<i>Progettazione che preveda tecniche di industrializzazione e prefabbricazione in ambito architettonico, strutturale e impiantistico capace di offrire un prodotto di alta qualità con tempi bassi di esecuzione.</i> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per destinazione d'uso e per dimensione e caratteristiche tecniche affini a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda sia la parte storica che per la parte recente.	5	
sub criterio A4)	<i>Descrizione ed organizzazione dell'area a verde.</i> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - dimensionamento e organizzazione degli spazi; - qualificazione delle aree verdi e destinazione d'uso; - realizzazione di luoghi di incontro o conviviali; - superamento delle barriere architettoniche e accesso alle aree tematiche a persone con disabilità; La valutazione terrà conto della funzionalità delle soluzioni proposta, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione.	5	

 Criterio B) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA Caratteristiche metodologiche ed efficacia dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.			(30)
sub criterio B1)	Organizzazione del gruppo di lavoro; Saranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo le modalità con il quale si intende organizzare il gruppo di lavoro	5	
sub criterio B2)	Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione dall'operatore economico, per lo sviluppo, la gestione e l'esecuzione del servizio tra i quali anche l'utilizzo dei sistemi Building Information Modeling.	15	
sub criterio B3)	Eventuali proposte migliorative. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto alle previsioni del DIP.	10	
 Criterio C): CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM). Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo gli elementi significativi specificamente richiesti dall'allegato 1 al D.M. 11/10/2017 in relazione ai seguenti punti:			(15)
sub criterio C1)	Capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1	10	
sub criterio C2)	Proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all'attività progettuale in oggetto (all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto)	5	
ELEMENTI QUANTITATIVI			20
 Criterio D): Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.		20	(20)
TOTALE			100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è determinato applicando la seguente formula:

$$K_i = \sum n [P_j \times C_{ij}]$$

dove:

K_i indica il punteggio dell'offerta i-esima;

n indica il numero totale di elementi di valutazione;

P_j indica il peso attribuito all'elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara; la somma di tutti gli elementi deve essere pari a 100;

C_{ij} indica il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo, variabile fra 0 ed 1, per l'elemento di valutazione j ;

\sum è simbolo di sommatoria.

La Commissione, una volta valutata la documentazione tecnica, procederà al calcolo del coefficiente unico C_{ij} per ciascun concorrente, per ogni elemento esaminato, sulla base della *media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame*.

Ogni commissario attribuisce infatti - a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un sub-peso nella tabella degli "Elementi/criteri di valutazione" - un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione; la modalità di attribuzione del coefficiente avviene sulla base di un punteggio tabellare (da moltiplicare poi per il punteggio attribuibile in relazione al criterio), sulla scorta della tabella in calce:

VALUTAZIONE	GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI QUALITÀ
Ottimo	Progetto ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, approfondito ed inequivocabile l'argomento richiesto. Ampiamente superiore agli standard richiesti dal capitolato speciale d'appalto con elementi migliorativi di particolare rilievo.	1,00

Buono	Progetto adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti con elementi di non particolare interesse o rilievo	0,75
Sufficiente	Progetto accettabile ma poco strutturato rispondente agli standard richiesti dal capitolato speciale d'appalto	0,50
Insufficiente	Progetto mediocre e non sufficientemente sviluppato	0,25
Scarso	Progetto generico ed inadeguato carente o mancante di elementi oggetto di valutazione	0,00

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare. Si preferisce l'utilizzo del metodo lineare in quanto si è evidenziata una maggiore esperienza e affidabilità nell'utilizzo di tale metodo:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente.

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI A CORREDO DELLA STESSA

Le offerte devono essere presentate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara. In particolare, l'"offerta tecnica" deve contenere in relazione a:

A. criterio di valutazione A: la valutazione della "professionalità e adeguatezza dell'offerta tecnica" è desunta dalla documentazione relativa ad un numero massimo di tre servizi tecnici concernenti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni del presente capitolato, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe, in particolare per i subcriteri:

A1. l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione del servizio di progettazione, per interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento per destinazione d'uso, dimensione e caratteristiche tecniche.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate

A2. l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione di servizi di progettazione, per interventi di miglioramento-adeguamento sismico per cui si verifichi una corrispondenza dei costi agli importi contenuti nel quadro tecnico economico del DIP approvato.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate.

A3. l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione di servizi di progettazione, di opere: architettoniche, impiantistiche e strutturali, di tipo industrializzato e/o prefabbricato, capaci di ridurre notevolmente i tempi di esecuzione e i costi di manutenzione.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate.

A4. l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione di servizi di progettazione, per interventi di riqualificazione ed organizzazione dell'area a verde. Con particolare riferimento al dimensionamento e organizzazione delle

parti, alla loro qualificazione e destinazione d'uso e alla loro capacità di condividere spazi e materiali.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate.

B. Criterio di valutazione B: la valutazione delle “Caratteristiche metodologiche ed efficacia dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico, in particolare per i subcriteri:

B1. l’operatore economico dovrà indicare il percorso metodologico con il quale si intende organizzare il gruppo di lavoro. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant’altro necessario.

B2. l’operatore economico dovrà elencare e spiegare quali strumenti informatici intende adoperare per ottenere una corretta ed adeguata progettazione. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant’altro necessario.

B3. l’operatore economico dovrà elencare e presentare eventuali proposte migliorative. Per ciascuna proposta progettuale migliorativa dovrà essere valutata e illustrata la convenienza in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell’utenza finale ed al generale contesto territoriale ed ambientale.

Per ciascuna proposta dovrà essere presentata una relazione che dovrà essere composta da sei pagine in formato A4 per un massimo di sei facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant’altro necessario.

C. Criterio di valutazione C: la valutazione del rispetto dei Criteri premianti di cui al D.M. 11 Ottobre 2017, in particolare per i subcriteri:

C1. l’operatore economico dovrà indicare la capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all’allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1.

La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant’altro necessario.

C2. l’operatore economico dovrà elencare e presentare eventuali proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all’attività progettuale in oggetto (all’allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto);

La relazione dovrà essere composta da sei pagine in formato A4 per un massimo di 6 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant’altro necessario.

ART.11 - ALTRI OBBLIGHI DELL’OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

L’operatore economico affidatario dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell’importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l’esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
- fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa e indicate nel presente capitolato;
- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato, negli allegati e nei singoli documenti progettuali, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l’esecuzione del servizio.

Il DIP, le prestazioni tecniche contenute nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e l’offerta presentata costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l’operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la stazione appaltante.

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione comunale, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 - DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel **termine complessivo di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. Il termine contrattuale vincolante per l'esecuzione delle prestazioni, sarà determinato sulla base dei tempi indicati, dall'aggiudicatario, in sede di offerta.

Il PFTE dovrà essere sottoposto a Conferenza dei servizi di cui al comma 5 dell'art. 48 della L. n. 108/2021.

Dovrà essere garantito il rispetto dei tempi di consegna entro il termine stabilito, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 20.

Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dall'Amministrazione comunale, previa richiesta adeguatamente motivata, solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

ART. 13 - SOPRALLUOGO

Non è fatto obbligo al professionista che intende presentare l'offerta di effettuare il sopralluogo sull'area oggetto del presente appalto. Resta inteso che il progettista, prima di presentare l'offerta, potrà autonomamente verificare i luoghi e ogni altro aspetto di rilievo, al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta in modo corretto.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente al RUP a mezzo posta certificata o mail. Non verranno rilasciate informazioni telefoniche.

ART. 14 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice, non sono dovute ai sensi dell'art. 93, comma 10, del Codice; è invece richiesta la costituzione della garanzia definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103, commi 1, 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Ferma restando la possibilità di esecuzione del contratto di servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a L. 120/2020, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. l'aggiudicatario dovrà inoltre presentare una polizza di responsabilità civile professionale, da rilasciarsi da parte di primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, che copra la responsabilità professionale del Progettista/i per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica), che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine dopo l'emissione di specifico atto, da parte della stazione appaltante, di approvazione degli adempimenti di cui all'art. 12 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del

direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" (certificato di fine lavori/certificato di regolare esecuzione).

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n. 123/2004 (espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ecc...).

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, e nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

ART. 15 - IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale del servizio sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto alla base dell'affidamento, calcolato in base al D.M. 17/06/2016, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio. All'importo, come sopra calcolato, si dovranno aggiungere:

- gli oneri previdenziali e assistenziali;
- l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Ferma restando la possibilità di anticipazione ai sensi di quanto previsto all'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016, fissata nella percentuale del 20%, le prestazioni del professionista vengono liquidate previa presentazione di regolare fattura da parte dello stesso. In particolare il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- **20%** alla consegna dello Studio di inserimento urbanistico e della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- **80%** alla approvazione del PFTE.

La liquidazione dei compensi spettanti all'aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture dovranno essere intestate a Comune di Orvieto - P.IVA 00052040557, devono essere emesse in modalità elettronica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014 s.m.i., - e inviate tramite Sistema di Interscambio (SDI) - codice univoco ufficio: UFBNKA - e contenere il Codice Identificativo della Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP).

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico del progetto in questione (CUP). Il mancato utilizzo

del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

A tal fine l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

L'Amministrazione comunale verificherà, inoltre, che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. Tali subcontraenti, a loro volta, saranno tenuti a comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Al fine di mettere l'Amministrazione comunale in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare all'Amministrazione comunale tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 17 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, per la fase della progettazione l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il concorrente che intende ricorrere al subappalto, deve rispettare quanto previsto dal comma 4, lett. c) dell'art. 105 del Codice e quanto illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Pertanto, se l'offerente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta. In caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto aggiudicatario.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui al comma 3 del citato art. 105.

ART. 18 – VARIANTI

In materia di varianti trova applicazione l'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

ART. 19 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Descrittivo Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti allegati e di progetto sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi dell'Amministrazione comunale. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni

ricevute dall'Amministrazione comunale in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

In particolare l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti allegati e di progetto e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta. L'aggiudicatario si impegna a manlevare l'Amministrazione comunale da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc..

L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

ART. 20 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per ogni giorno di ritardo conseguito nelle prestazioni progettuali oggetto del servizio, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo del corrispettivo economico previsto per la fase progettuale interessata.

Le penali sono comunque cumulabili, fino al raggiungimento del 10% (dicesi dieci per cento) del corrispettivo complessivo del servizio. L'Amministrazione comunale, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali sopra indicate verranno applicate anche nel caso in cui gli inadempimenti siano imputabili a ritardi o inadempimenti imputabili agli altri professionisti eventualmente indicati in sede di offerta, con riferimento alle prestazioni che gli stessi devono rendere.

Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di consegna da parte dell'aggiudicatario, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dallo stesso, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 30 giorni (anche non consecutivi).

La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del primo punto del presente articolo. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere, nei confronti della parte incaricata, per il risarcimento del danno provocato comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

ART. 21 – RECESSO

Il recesso da parte dell'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione comunale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 22 – RISERVATEZZA

I dati forniti verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche GDPR (General data protection regulation)*.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, vengano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali dall'Amministrazione comunale, titolare del trattamento, in conformità al citato GDPR e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Orvieto, con sede in Via Garibaldi n. 8, C.A.P. 05018 Orvieto; email: sindaco@comune.orvieto.tr.it; P.E.C: comune.orvieto@postacert.umbria.it; Centralino: +39 0763 3061 nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco Protempore

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.comune.orvieto.tr.it.

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'Amministrazione comunale prima dell'effettuazione dei pagamenti.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.

L'Amministrazione comunale potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Responsabile del Procedimento è l'architetto Rocco Olivadese, Responsabile del Servizio Urbanistica, SIT e Patrimonio, nominato per l'opera in oggetto, all'interno del Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07/02/2022.

Gli elaborati e ogni altra documentazione inerente la presente procedura verranno messi a disposizione dei concorrenti a cura del Responsabile del Procedimento, in orario di ufficio e previa prenotazione ai seguenti recapiti:

arch. Rocco Olivadese tel. 0763 306368 e-mail: r.olivadese@comune.orvieto.tr.it

Copia digitale conforme degli elaborati di cui al punto precedente saranno inoltre messi a disposizione on-line.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.lgs. 50/2016".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica e con firma digitale, in forma pubblica

amministrativa a cura del Segretario Comunale. È parte integrante del contratto e deve essere ad esso materialmente allegata l'offerta economica presentata dall'aggiudicatario.
La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Terni ed è esclusa la competenza arbitrale.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii